

# COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (Prov.CE)

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Laddove non disponibili sono state attinte dalle proposte dei responsabili. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 56.904,85		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 56.904,85		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	€ 120.000	€ 58.436	€ 58.086
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dalla legge di bilancio 2018 (ad eccezione della TARI) è stato applicato solo per</i>		

	<i>il 2018 mentre per gli anni successivi la previsione tiene conto dell'aumento delle aliquote e i rilessi sull'ordinario del recupero evasione</i>
--	--

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 14.327,85		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 16.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dalla legge di bilancio 2018 ( ad eccezione della TARI) è stato applicato solo per il 2018 mentre per gli anni successivi la previsione tiene conto dell'aumento delle aliquote e i rilessi sull'ordinario del recupero evasione</i>		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 169.664,53		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 173.086,35		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	177.088,13	177.088,13	177.088,13

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 57.076,71		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 67.354,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	64.247,23	64.247,23	64.247,23
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dalla legge di bilancio 2018 ( ad eccezione della TARI) è stato applicato solo per il 2018</i>		

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 5000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 5.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	5.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Le tariffe TOSAP vengono confermate.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### Proventi recupero evasione tributaria

Il recupero di evasione più consistente è rappresentato dal recupero ICI/IMU previsto con i seguenti importi : 2019 euro 71.261,00, la previsione tiene conto del potenziamento del recupero e della revisione della banca dati effettuata con l'incrocio tra i dati in possesso dell'Ente con quelli in possesso di altre amministrazioni. Inoltre con l'imminente invio degli avvisi di accertamento si hanno fondati motivi per ritenere che anche autoliquidazione di giugno e dicembre 2019 produrrà un gettito maggiore rispetto al passato. Altro recupero di evasione importante è rappresentato dal recupero TARSU/TARES/TARI previsto con i seguenti importi: 2019 euro 15.000,00, per il 2020 euro 30.000,00 e per il 2021 euro 30.000,00.

### Fondo di solidarietà comunale

Per il fondo è stato riportato l'importo comunicato sul sito ufficiale del Ministero dell'interno

### Proventi sanzioni codice della strada

L'importo previsto è di euro 500.000, derivanti dal funzionamento di n.2 autovelox, inoltre da quest'anno è partito anche il servizio TARGA CONTROL per verificare le autovetture senza assicurazione e quindi sanzionarle. Tutto l'importo è stato destinato con apposita deliberazione di GC.

### Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 non è *stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	75%	85%	95%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	75%	85%	95%	100%

### L'ente si è avvalso di tale facoltà.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato solo tenendo conto della TARI (tassa sui rifiuti), servizio idrico, IMU sanzioni codice della strada e con il metodo **A**: media semplice.

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza pari a euro 7.294,97 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e in particolare circa 0,50% per il 2019. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	12.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	12000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (ICI/IMU)	71.261,00	Oneri straordinari diversi	24.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria TARI	15.000,00		
Proventi sanzioni Codice della Strada	500.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>598.261,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>36.000,00</b>

Come si ricava dal prospetto sopra riportato le entrate non ripetitive sono di molto superiori a quelle avente carattere non ripetitive ma purtroppo visto le scarse entrate rapportate alle spese fisse dell'Ente non è stato possibile assicurare almeno il pareggio. Ovviamente al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio è necessario che tali entrate si realizzino.

**2. Utilizzo avanzo**-Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti i seguenti investimenti:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Investimenti fissi lordi	20.053.016,69	8.314.755,40	174.306,06
<b>TOTALE SPESE TIT. II</b>	<b>20.053.016,69</b>	<b>8.314.755,40</b>	<b>174.306,06</b>
<b>Di cui finanziate con FPV</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi da altre A.P.	20.018.016,69	8.279.755,40	139.306,06
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0	0	0
FPV di entrata parte capitale	0	0	0
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>20.053.016,69</b>	<b>8.314.755,40</b>	<b>174.306,06</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli investimenti finanziati con mutui sono tutti -residui su opere di anni precedenti reimputati.

Non è previsto alcun nuovo indebitamento.

**4. Le cause che non hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti non sono state comunicate**

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:**

NESSUNA

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Sono solo quelli obbligatori per legge

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

L'unica partecipazione è quella relativa all'Asmenet Soc. Cons. a r.l. con una quota dello 0,05%.